

Protocollo n. 129/MM/rc  
Cagliari, 11 luglio 2007

## INCONTRO GOVERNO-REGIONE SARDEGNA-SINDACATI SARDI **dichiarazione del segretario generale CISL, Mario Medde**

L'incontro odierno con il Governo - presente col Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, onorevole Enrico Letta, col Ministro per lo Sviluppo economico, onorevole Luigi Bersani, e con il Ministro per le Politiche regionali, onorevole Linda Lanzillotta - ha consentito di fissare alcuni risultati che la CISL considera, al momento, interessanti, ma che si riserva di valutare alla luce degli impegni assunti.

Essi riguardano, in particolare, la comunicazione di conferma del CIP 6 (l'energia prodotta da impianti di generazione a fonti rinnovate e assimilate, che gode del sistema di remunerazione incentivata), che il Governo è pronto a difendere qualora si presentasse il problema in sede comunitaria. Un impegno che inciderà non poco nella questione del bando Carbosulcis.

Altro aspetto interessante riguarda l'affermazione del Ministro Bersani sul carbone. Una quota rilevante di carbone sarà destinata a fini energetici, non solo per valorizzare questo combustibile, ma anche per garantire la diversificazione delle fonti. Anche sul tessile i rappresentanti del Governo hanno preso un impegno importante, benché da concretizzare negli strumenti e nei soggetti da selezionare, che riguarda progetti di innovazione per il settore, nell'ambito del programma sul made in Italy, e investimenti in campo tecnologico. Inoltre, riconoscendo la necessità di avere nell'Isola intraprese tessili di una certa dimensione, in grado di stare efficacemente sui mercati internazionali, il Governo si è impegnato ad operare un'attività di *scouting* nel mondo delle imprese del settore per conseguire tale risultato.

Sono queste, in sintesi, le novità degne di nota - che necessitano di ulteriori verifiche nel tempo - scaturite dall'incontro odierno a Palazzo Chigi, aggiuntive a quanto già deciso soprattutto col verbale d'accordo sottoscritto, tra Regione e Governo, nel tavolo tecnico dell'Intesa istituzionale di programma, il 22 febbraio del 2007.

L'aspetto più rilevante riguarda l'accoglimento, da parte del Sottosegretario onorevole Enrico Letta, della proposta del sindacato di un itinerario di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali sarde, che deve sfociare in un confronto nel mese di settembre tra Governo, Regione e Sindacati sardi, in previsione dell'approvazione della Finanziaria nazionale. Un coinvolgimento esplicitamente condiviso dal Sottosegretario Letta per rimodulare l'Intesa Istituzionale di Programma - la cui firma e contrattazione specifica compete comunque ai soggetti istituzionali - e per una verifica delle intese sull'energia e sulla chimica, ma anche per nuovi accordi per il tessile, l'agro-alimentare e la nautica.

La CISL sarda si riserva, ovviamente, di dare un giudizio conclusivo sulle base della proposta di verbale che verrà inviata entro domani alle organizzazioni sindacali e che dovrà contenere, ci auguriamo, quanto proposto dall'onorevole Letta e lo stato di attuazione delle vertenze rientranti nella competenza del Ministero per lo Sviluppo Economico.

La preoccupazione della CISL è che una divergenza, relativamente all'itinerario individuato, tra quanto espresso dal sottosegretario Letta e l'onorevole Renato Soru, possa in qualche modo compromettere ciò che di buono è emerso dalla riunione odierna.

Sul giudizio della CISL peserà quanto verrà fatto da qui all'autunno sia per quel che concerne il confronto col sindacato, sia per quel che riguarda le iniziative concrete a favore del tessile, della nautica, dell'agro-alimentare. Non vorremmo, infatti, che ancora una volta si fosse di fronte alle buone intenzioni di una giornata.

Il Segretario Generale  
Mario Medde